



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Venezia, 28/11/2017

Alla Regione del VENETO
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 25140 VE-Re Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 25.10.2017 N. 444703

Rif. Prot. ingresso. n. 0023042 del 30.10.2017

OGGETTO: Camponogara (VE).
D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008.
Verifica Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo P.U. 4/bis in via Venezia.
Ditta: LA.MA. Srl.
Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 444703 del 25.10.2017, (qui pervenuta in data 25.10.2017 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0023042 del 30.10.2017) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA:

Considerata l'area sulla quale sorgerà il nuovo insediamento;
Considerata l'urbanizzazione già in atto dell'area in questione e la natura non agricola dell'area interessata dal PUA;
Considerati gli impatti che l'intervento avrebbe sull'area in questione;
si ritiene che non sia necessaria la sottoposizione a VAS del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto.

ISTRUTTORIA ARCHEOLOGIA:

Gli intenti progettuali mirano a convertire l'area in oggetto, attualmente a verde, attraverso la realizzazione di interventi edilizi prevalentemente a carattere privato-residenziale; tali interventi comporteranno, inoltre, l'adeguamento dei servizi pubblici esistenti e di parte della viabilità locale.

Nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici né zone archeologiche di cui alla parte III dello stesso D. Lgs., art. 142, comma 1, m). Tuttavia, l'area risulta prossima a due siti di età romana (cfr. Carta Archeologica del Veneto, vol. IV, 1994, F. 51, Siti 223 e 226, pg. 64).

GR/AA/nc I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Giuseppe Rallo – dott. Archeologo Alessandro Asta





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ciò considerato, questo Ufficio, pur ritenendo che il Piano possa non essere sottoposto a VAS, segnala l'obbligo che i lavori di interesse pubblico previsti siano adeguatamente proceduti dalla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare*, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e D. Lgs. 50/2016, art. 25.

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza dovrà ugualmente contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

Fatto salvo quanto sopra, **non si ritiene necessaria l'assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto.**

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti